

Stop alla cassa in deroga a rischio 800 lavoratori

Sos del sindaco di Castelfiorentino Occhipinti a nome dell'Unione dei Comuni dopo la decisione dell'Inps di bloccare i pagamenti al 31 dicembre 2012

CASTELFIORENTINO

La notizia, che ha iniziato a circolare nel primo pomeriggio di ieri, è di quelle che fanno tremare le vene ai polsi, perché mette a repentaglio la possibilità di andare avanti per centinaia di famiglie. «L'Inps ha bloccato il pagamento della Cassa Integrazione in deroga del 2012 autorizzata dopo il 31 dicembre, basandosi su una circolare del Ministero del Lavoro»: queste sono le parole con cui ha lanciato l'allarme a livello nazionale il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani.

L'Unione dei Comuni del circondario dell'Empolese Valdelsa, tramite il sindaco delegato al lavoro e alla formazione Giovanni Occhipinti, ha subito raccolto l'appello alla mobilitazione facendolo proprio e prendendo una posizione netta sulla questione.

«Apprendo la notizia che l'Inps ha bloccato il pagamento della Cassa Integrazione in deroga del 2012 autorizzata dopo il 31 dicembre, basando-



Giovanni Occhipinti

si su una circolare del Ministero del Lavoro. Mi sento di esprimere forte preoccupazione - ha detto Occhipinti - rispetto a una decisione che in questo momento metterebbe in enorme difficoltà centinaia di lavoratrici e lavoratori anche sul nostro territorio».

In questi primi giorni dell'anno, ricorda infatti Occhi-

pinti facendo riferimento ai dati ricevuti direttamente dai Centri per l'Impiego dell'Empolese Valdelsa, sono state circa ottocento le domande di conferma della cassa Integrazione in deroga (quella che vale per i dipendenti di aziende con meno di quindici dipen-

«Le Regioni - aggiunge il

sindaco di Castelfiorentino - lanciano un appello affinché si eviti di danneggiare lavoratori che vivono già un momento particolarmente difficile. Non posso che concordare con l'assessore regionale al lavoro Gianfranco Simoncini quando dice che nella circolare del Ministero del Lavoro ci sono aspetti tecnici non attuabili anche dalle Regioni più virtuose i cui tempi di autorizzazione alla cassa integrazione guardano in deroga non superano i dieci-quindici giorni. Bloccare le autorizzazioni al 31 dicembre 2012 è quindi incomprensibile e fra l'altro produce una sperequazione di trattamento fra chi dovrebbe fruire, e non può, della cassa in deroga e chi invece fruisce, perché non c'è blocco dei pagamenti, della cassa ordinaria. Anche come sindaci dell'Unione dei Comuni del Circondario - è la conclusione di Giovanni Occhipinti a nome dei colleghi dell'Empolese Valdelsa - non possiamo che ribadire tali allarmi e ci uniamo alla richiesta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO EUROPEO ASEV

Una guida per insegnare l'educazione civica ai ragazzi

EMPOLI

Si è concluso il progetto "Civico- Promuovere le competenze civiche fra gli studenti", cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Lifelong Learning. Oltre all'Italia, hanno partecipato al progetto Danimarca, Bulgaria e Polonia. I partner del progetto - coordinato dall'Asev nella persona della project manager Giulia Rigoli - hanno prodotto una guida rivolta agli insegnanti delle scuole superiori con 42 unità didattiche, volte allo sviluppo del senso civico tra gli studenti.

La guida non è un manuale: la sua funzione è piuttosto quella di uno strumento per facilitare lo svolgimento del programma già in atto nelle scuole e l'utilizzo dei materiali incentrati sull'educazione civica. Lo scopo principale è quello di aumentare la consapevolezza, stimolare la riflessione e incoraggiare all'azione.

A fine progetto, presso la sede dell'Asev, si è tenuta la conferenza finale di "Civico"; sono stati illustrati i risultati dello stesso ed è stata distribuita la guida ai presenti. Durante la conferenza sono stati illustrati anche i numeri importanti raggiunti dal progetto. In Italia, inizialmente sono state coinvolte due scuole empoles: Ferraris Brunelleschi e Fermi. Suc-



La conferenza finale di Civico

cessivamente sono state coinvolte altre scuole italiane (al momento circa 25); altre verranno coinvolte a breve. Anche a livello europeo, il numero delle scuole interessate al progetto è in continua crescita.

La guida di "Civico", disponibile in 10 lingue europee, può essere scaricata gratuitamente dal sito del progetto (www.civico-project.eu). Il progetto termina, ma l'Asev, come gli altri partner, continuerà a diffondere la guida e più in generale i suoi risultati. La pagina Facebook di Civico continuerà ad essere aggiornata; andranno avanti anche gli incontri con gli insegnanti al fine di illustrare loro la guida e insegnare loro ad utilizzarla in maniera proficua.



IL TIRRENO sempre con te